



C.G.I.L.-F.P. Piazza Viminale 00184 - Roma Tel. 06/465.25657 Fax 06/482.6017

C.I.S.L.-F.P.S. Via Lancisi,25 00161 - Roma Tel. 06/44007416 Fax 06/44007417

U.I.L.-P.A. Piazza Viminale 00184 - Roma Tel. 06/465.25905 Fax 06/487.1073

Roma, 29 gennaio 2008

LEGGE FINANZIARIA 2007

NON ABBIAMO BISOGNO DI ULTERIORI TAGLI IL PAESE HA NECESSITA' DI POLITICI E NON DI CONTABILI

La Legge finanziaria 2007 ha previsto la riduzione del 10% dei posti di funzione di livello dirigenziale generale, del 5% di livello dirigenziale non generale e la riduzione della dotazione organica del personale delle aree funzionali qualora oltre il 15% sia impiegato in attività di supporto alle funzioni istituzionali.

Nel febbraio scorso, quando incontrammo il Ministro Amato, ci fu data ampia assicurazione che le Prefetture non sarebbero state interessate dal provvedimento, ci sarebbe stata soltanto una riduzione dei posti di funzione e non della dotazione organica della dirigenza prefettizia e contrattualizzata, mentre il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno non avrebbe subito alcun taglio dell'organico in quanto soltanto l'8% circa è impiegato in funzioni strumentali, ben al di sotto della soglia prevista del 15%.

In quella circostanza, preso atto delle dichiarazioni del Ministro, esprimemmo, anche pubblicamente, la nostra condivisione e soddisfazione per gli impegni assunti.

Nella giornata di ieri, invece, anche se non è ancora Pasqua, abbiamo avuto la sorpresa! L'Amministrazione ha consegnato alle organizzazioni sindacali lo schema di D.P.R. con il quale:

- a) si prevede una rideterminazione, che a nostro avviso in italiano significa riduzione, dell'organico soltanto per il personale e per i dirigenti contrattualizzati;
- b) si ridisegna l'organizzazione centrale e periferica dell'Amministrazione con uno schema che introduce rigidità individuando il numero dei posti di funzione per ciascuna direzione centrale e per ogni Prefettura addirittura con decreto del Presidente della Repubblica.

In un momento politico certamente complicato ma che ci vede impegnati su altri tavoli nel ricercare possibili soluzioni per rilanciare il ruolo e le funzioni dell'Amministrazione civile dell'Interno attraverso il potenziamento delle Prefetture sul territorio e per realizzare la completa attuazione dell'art. 36 L. 121 al fine di garantire maggiore sicurezza alla collettività, si ingessa l'Amministrazione e si riduce la presenza del personale civile, quando servirebbe esattamente l'opposto.

Abbiamo pertanto posto una pregiudiziale politica: il Ministero dell'Interno non ha bisogno di tagli ma di investimenti. Per questo motivo abbiamo diffidato l'Amministrazione a diramare ufficialmente lo schema di D.P.R.

Il Capo del Personale, preso atto della nostra ferma opposizione, si è riservato di riferire al Ministro quanto da noi rappresentato, per poi convocare una nuova riunione sindacale.

Confidiamo nell'alta sensibilità politica del Ministro Amato. Per quanto ci riguarda non potremo mai accettare tagli indiscriminati, che peraltro la stessa finanziaria 2007 ha già operato alle strutture del Ministero dell'Interno (come ad esempio la soppressione delle Direzioni Interregionali e delle Scuole di Polizia). Lo diciamo sin d'ora con forza al Ministro in carica e a chiunque lo dovesse sostituire.

CGIL
Lino CECCARELLI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO